

RAVENNA | Concerti fino a maggio con la Mariani Classica tra pianisti e orchestre a teatro e anche di pomeriggio

È pronta anche la seconda parte della stagione concertistica di Ravenna Musica, con la quale l'associazione Mariani riempirà di classica il teatro Alighieri con otto appuntamenti musicali previsti dal 9 febbraio al 12 maggio. Nata in collaborazione con il Comune di Ravenna, la Regione, il Ministero della Cultura e i contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna e della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna,

la stagione della Mariani (che fin da subito annuncia una sorpresa che sarà svelata nei prossimi mesi) prevede quattro concerti con orchestre sinfoniche, tre recital di pianisti tra i migliori della scena internazionale, e un quartetto affermato che si esibirà insieme ad un pianista di indiscusso talento.

Il 9 febbraio l'inaugurazione di questa seconda parte del cartellone concertistico dell'Alighieri sarà affidata all'Orchestra Filarmonica Italiana guidata dal direttore ravennate Nicola Valentini. Per l'occasione l'orchestra proporrà due sinfonie di Mozart e Mendelssohn.

Per favorire la partecipazione a teatro delle famiglie, ossia le persone non più giovanissime, i ragazzi e i bambini oltre che gli adulti, quest'anno la Mariani ha previsto la novità di tre concerti pomeridiani, alle 15.30. Nello specifico, il 19 febbraio andrà in scena la grande fantasia zoologica del *Carnevale degli Animali* di Camille Saint-Saëns eseguito



dall'orchestra Corelli diretta da Jacopo Rivani con testi di Nevio Spadoni, il 26 febbraio toccherà alla Filarmonica Vittorio Calamani (con un omaggio a Salvatore Sciarrino) e il 2 aprile al Quartetto Guadagnini che insieme al pianista Louis Lortie eseguirà brani di Borodin, Respighi e Schumann.

La stagione celebrerà poi il 150° anniversario della nascita di Rachmaninov, con tre appuntamenti dedicati al pianoforte e altrettanti virtuosi della tastiera come protagonisti: Alexander Romanovsky il 29 marzo, Emanuel Ivanov l'11 aprile, e Anna Kravtchenko il 26 aprile, tutti vincitori del premio Busoni. Il gran finale è in programma il 12 maggio, quando si allineeranno sul palco del teatro i componenti l'orchestra Leonore fondata nel 2014 dal maestro Daniele Giorgi. Anche in questo caso il programma sarà incentrato su Rachmaninov e l'orchestra si avvarrà della partecipazione del pianista giapponese Mao Fujita.